



COMUNE DI SOVERIA MANNELLI

Provincia di Catanzaro

Nota importante:

La ricostruzione dell'atto ha finalità esclusivamente storiche e di consultazione. Nonostante siano state adottate molte attenzioni nella verifica della ricostruzione, l'atto potrebbe contenere errori, omissioni o difformità di impaginazione derivanti dalla conversione automatica dei file originali. Per fini amministrativi/giuridici fa fede esclusivamente il documento originale conservato presso gli archivi comunali. Il documento è stato ricostruito con l'ausilio di sistemi di intelligenza artificiale da archivio storico DBMaker/Word legacy mediante procedure automatizzate di estrazione, conversione e ricomposizione documentale. Orchestrazione tecnica e conservativa: Salvatore La Rocca.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 22 del 27/09/2007

OGGETTO :

OSPEDALE CIVILE DI SOVERIA MANNELLI.

Il Presidente ha convocato il **Consiglio Comunale** nella solita sala del Municipio, oggi **settembre ventisette duemilasette** alle ore **0** e minuti **0**, in seduta e sessione 12/10/2007, in adunanza di , previo invio a domicilio di invito scritto, nei modi e termini di cui all'Art. 27 comma 1 del Regolamento del Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
DOTT. SIRIANNI LEONARDO	CONSIGLIERE	X	
SIG. SIRIANNI ANGELO FRANCESCOLOC. SANT'ANDREA SOVERIA MANNELLI CZ	CONSIGLIERE	X	
DOTT. MARIO CALIGIURI	CONSIGLIERE		X
MONTORO VITTORIO ANGELO	CONSIGLIERE	X	
ROCCA DAVIDE	CONSIGLIERE	X	
SCALISE EGIDIO GAETANO	CONSIGLIERE		X
DE FAZIO ANTONIO	CONSIGLIERE	X	
COLISTRA MARIO LUIGI	CONSIGLIERE	X	
CALOIERO MIMMA	CONSIGLIERE	X	
COLOSIMO MARIO	CONSIGLIERE	X	
CHIDO PIERO	CONSIGLIERE		X
COLOSIMO SALVATORE LUIGI	CONSIGLIERE	X	
MICHELE CHIDO	CONSIGLIERE	X	
Sig. CERRA RAFFAELLO	CONSIGLIERE	X	
PASCUZZI FILIPPO	CONSIGLIERE		X
MARASCO MARIO	CONSIGLIERE	X	
PASCUZZI PASQUALE	CONSIGLIERE	X	

Totale 17 50

Si dà atto che alla seduta del presente Consiglio Comunale: Partecipa Non Partecipa

Partecipa il Segretario Comunale **DOTT.SSA CATERINA TORCHIA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il **SIRIANNI ANGELO FRANCESCO** nella sua qualità di **PRESIDENTE** assume la presidenza della presente adunanza e, riconoscendone la legittimità, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Presidente, constatata la validità del numero legale dei consiglieri intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Chiede la parola il Consigliere Chiodo Michele, il quale fa presente che il Consigliere Caloiero è candidata alla Costituente del Partito Democratico e quindi incompatibile con la sua carica di capogruppo della maggioranza nel Consiglio Comunale. Chiede che il Gruppo di maggioranza si esprima in merito. Ritiene doveroso far presente che non sono in corso "inciuci" tra maggioranza e minoranza. Chiede che venga fatta chiarezza, per capire se l'attuale amministrazione sta transitando verso altri lidi.

Il Sindaco prende la parola per ribadire che il Partito Democratico sta sorgendo ora, e non era presente al momento della propria candidatura alle amministrative.

Rammenta che la lista attualmente al governo del Comune non ha colore politico, ma è nata per l'interesse di tutti; che in Fiore di Lino, che è il Gruppo della nostra lista civica, milita la maggior parte della gente che apparteneva alla D.C.; che la nostra è una politica per amministrare e governare il nostro Comune.

Ritiene che quella del Consigliere Caloiero sia una scelta personale a promuovere un partito che allo stato non esiste: quindi, per il momento, il problema posto dalla minoranza non si pone e non esistono situazioni di incompatibilità con questo Consiglio e questa maggioranza, dal momento che la scelta del Consigliere Caloiero non compromette gli equilibri del Gruppo Fiore di Lino, al quale comunque il Consigliere rimane fedele.

Prende la parola il Consigliere Caloiero, che chiarisce di avere aderito prima ad un progetto a livello locale, che è quello del Gruppo Fiore di Lino, e poi ad altro progetto, quello per la formazione del P.D., che è un progetto nazionale e soprattutto non è in contrasto con il primo.

Interviene il Consigliere Marasco, il quale diffusamente illustra all'assemblea i sentimenti di delusione e di amarezza espressigli dai ragazzi appartenenti all'Associazione "Liberamente", i quali si sentono esclusi perché, pur realizzando costanti attività culturali, hanno trovato un muro nel Sindaco ed in alcuni Assessori presentando le loro richieste, soprattutto quelle relative alla concessione di una sede di proprietà comunale, e, analogamente, non hanno avuto risposta dal Difensore Civico.

Il Consigliere conclude il proprio intervento preannunciando la richiesta di convocazione di un Consiglio Comunale straordinario per discutere di questa situazione.

Replica il Consigliere Colistra, il quale fa notare che, dalle parole del Consigliere Marasco, sembrerebbe che ci sia stato un muro tra l'Amministrazione Comunale e l'Associazione Liberamente, mentre non è così perché, al di là di questa ultima richiesta specifica di una sede, momentaneamente non esaudibile per mancanza di locali idonei, ogni altra è stata soddisfatta, dall'uso di locali, strumentazioni, ecc.

Interviene il Consigliere Chiodo Michele, il quale chiarisce che, a suo giudizio, non può essere lasciata all'arbitrio o alla benevolenza dell'Amministrazione la concessione in uso degli immobili comunali. Chiede quindi che venga fissato un criterio, al quale attenersi per il futuro.

Conclude il dibattito il Sindaco, il quale si unisce, insieme all'Amministrazione Comunale, ai complimenti che il Consigliere Marasco ha formulato all'Associazione Liberamente per l'attività svolta e per i segnali di partecipazione che ha manifestato anche nel corso delle manifestazioni di Essere a Soveria. Rammenta di aver ricevuto personalmente il Gruppo Liberamente e di aver chiarito verbalmente l'impossibilità di assegnazione di una sede a causa della mancanza di locali liberi, oltre quelli di Villa Pellico e quelli attualmente occupati dagli Scout.

Dichiara che si è voluta fare polemica su un fatto che è chiaro e cioè la mancanza di locali disponibili.

Il Consigliere Pascuzzi P. prende arbitrariamente la parola, e il Presidente lo ammonisce verbalmente.

Il Consigliere Pascuzzi chiede quindi la parola, che gli viene concessa.

Si scusa dell'accaduto e chiede che venga regolamentato l'uso dei locali comunali.

Al termine della discussione di carattere generale, si affronta l'argomento posto all'OdG, e cioè la situazione dell'Ospedale Civile di Soveria Mannelli, in ordine alla quale interviene il Sindaco:

“Oramai sono passati circa 9 mesi da quando con disposizione dello Staff di Direzione sono state chiuse tutte le sale operatorie del nostro Ospedale; disposizione pretestuosa e difficile da giustificare ancora oggi che stiamo, bene o male, assistendo alla ristrutturazione delle stesse.

Difficile da giustificare dicevo, sia sul piano strettamente giuridico, perchè è contro ogni logica di prudenza e ragionevolezza lasciare un'ospedale, e soprattutto una popolazione, **privi** di un servizio importante e cogente per la vita delle persone, quando senza ombra di dubbio sono possibili soluzioni alternative e immediatamente praticabili, e soprattutto senza conseguenze negative per la salute dei cittadini che anche sotto il profilo delle buone prassi e dei sani principi di gestione della cosa pubblica; e dell'utilizzo delle pubbliche risorse.

Senza scomodare nemmeno i modelli dell'etica e della morale che in questa storia hanno segnato il passo e hanno dovuto incassare purtroppo una “disattenzione” (termine eufemistico), imperdonabile da parte di chi al contrario era stato chiamato nell'Amministrazione della Sanità Calabrese col compito primario di migliorare l'assistenza sanitaria sul tutto il territorio aziendale e non solo su parte di esso.

Illegale quindi, incivile, ed immorale la chiusura contemporaneamente delle tre sale operatorie del nostro ospedale.

E' un provvedimento che ha penalizzato un territorio sia dal punto di vista dell'offerta sanitaria (ovviamente) che dal punto di vista economico e sociale. Perché alcune aziende locali hanno visto i propri bilanci saltare ed i propri progetti fallire proprio a causa delle ben note manovre aziendali.

Mi chiedo e vi chiedo se un manager di una azienda ha il diritto di interferire (impunemente) con lo sviluppo di un territorio?

Ancor di più se questo manager è un manager di una azienda pubblica?

Noi riteniamo che questo non sia possibile per nessuno.

E non consentiremo che una **valutazione** affrettata e incompetente dei processi aziendali e dell'Ospedale di Soveria, possa avere ripercussioni gravissime sulla regolarità dell'**esistenza** del nostro comprensorio, e sui programmi di sviluppo di una intera area montana calabrese.

Concludo ribadendo questo Consiglio:

il rinnovato impegno di questa Amministrazione per la salvaguardia del nostro Ospedale.

L'incontro recente con il Commissario Straordinario dell'ASP di Catanzaro Dott. Pietro Morabito, che invitato dall'Amministrazione ha già visitato l'Ospedale e le Sale Operatorie e ha promesso grande attenzione per il nostro territorio qualora venisse confermato alla guida aziendale, ne è una immediata testimonianza.

E infine, anche se difficilmente, il nuovo piano sanitario troverà l'accordo tra i banchi del Consiglio Regionale per la sua approvazione definitiva, questa Amministrazione ribadisce il suo impegno a seguirne le vicende attraverso la presentazione di istanze, sollecitazioni e quanto altro possa servire, affinché venga ridata al nostro ospedale ed agli operatori e al territorio, la dignità rubata, la possibilità di sviluppo negata da atti di moderna pirateria contrabbandati per **riforme improcrastinabili**".

Replica il Consigliere Chiodo Michele, il quale ritiene che continuare a polemizzare con soggetti che non sono più nelle cariche che hanno avuto in precedenza appare fuori luogo.

Si deve continuare a vigilare sull'andamento di riapertura della struttura, tenendo presente che i lavori che sono in corso non finiranno il 4 ottobre, come previsto, ma andranno oltre e si utilizzerà il ribasso d'asta per rendere operativa anche la terza sala operatoria.

Al termine degli interventi, il Consiglio Comunale prende atto del dibattito svolto.

Deliberazione del Consiglio Comunale n° **\$0035** del **27/09/2007**

D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 02/10/2007 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica Il Responsabile	D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile. Il Responsabile dell'Area Finanziaria
--	--

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
SIRIANNI ANGELO FRANCESCO

Il Segretario Comunale
DOTT.SSA CATERINA TORCHIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio di questo Comune per **N** giorni consecutivi, dal **15** al , ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000

Soveria Mannelli li **15**

Il Segretario Comunale
DOTT.SSA CATERINA TORCHIA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio

ATTESTA

Che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio nei termini sopra indicati ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000, al N° _____ del **\$0063** ; contestualmente all'affissione all'Albo è stata comunicata ai Capi Gruppo Consiliari in data ___/___/_____ prot. n° _____.

Che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva in data 12/10/2007 in quanto:

- Dichiarata immediatamente eseguibile ai dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000;
- Entro 10 giorni non sono pervenute richieste ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n° 267/2000 ed essa pertanto è divenuta esecutiva il giorno successivo al decimo di pubblicazione.

Soveria Mannelli li **12/10/2007**

Il Segretario Comunale
DOTT.SSA CATERINA TORCHIA